



MIC\MIC_SS-PNRR_UO6\10/07/2026\0014780-P

ALLEGATO 4



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Fuso: 34.43.01/73.77/2024

Allegati: n. 1 (Parere SABAP-VR N. 19622 del 17/06/2026)

Alla Regione Veneto - Area Politiche Economiche,
Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it

Alla Comune di Adria (RO)
protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it

e.p.c.
Alla PVEXO VELE S.r.l.
pvexovelesrl@pec.it

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
sabap-vr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **ADRIA (RO), Zona agricola** – in prossimità SP n. 39 e SR n. 495.

Dati catastali: fg. 2, mapp. 13, 14, 15 e 18; fg. 6 mapp. 176 e 178; fg. 8 mapp. 7, 22, 24, 28, 62 e 64; fg. 9 mapp. 7 e 8; fg. 10 mapp. 13, 14, 15, 16, 41, 55, 58, 59, 60, 63, 69 e 91.

Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/20004, ex art. 142, co. 1, lett. c) (Collettore Padano e Polesano e il Fiume Tartaro Canabianco Po di Levante).

PNRR M22 C2 I1.1. "Comunità Energetiche Rinnovabili".

Progetto: impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 90,806 MWp, integrato con sistema di accumulo della potenza nominale di 17,5 MW (70 MWh) denominato "Gagliardo" e delle relative opere di connessione alla RTN / progetto e definitivo.

Codice progetto: 2024.09.

Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990

Ente procedente: Regione Veneto - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica Unità Organizzativa Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni

Ente competente in materia paesaggistica: Comune di Adria (RO), Dipartimento 4 - Urbanistica, Edilizia Privata e Sviluppo Economico.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ente proponente: PVEXO VELE S.r.l.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.

COMUNICAZIONE ASSOGGETTAMENTO DELL'INTERVENTO ALLA SECONDA FASE DELLA VPJA.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*, e in particolare l'art. 28, c. 4;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, e in particolare l'art. 23;

Visto il Decreto Ministeriale 5 settembre 2024 n. 270 recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura"*;

Visto il D.L. n. 22/2021, *"Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri"*, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»;

Visto il D.L. n. 77/2021, *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («*la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria*») e l'art. 48;

Viste le *"Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016"*, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, e in particolare l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale è stato attribuito al dott. Fabrizio Magani l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

Visto l'Ordine di Servizio n.1 del 9/01/2026 del Direttore generale e Soprintendente Speciale per il PNRR recante *"Riorganizzazione temporanea della Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui all'art. 29 del DL 77/2021 e all'art.23 del DPCM 54/2024. Disposizioni organizzative"*;

Vista la Circolare interna n. 1 del 13/03/2026 del Direttore generale e Soprintendente Speciale per il PNRR recante *"Indicazioni operative ai Dirigenti e ai Servizi della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio e alla Segreteria Tecnica della Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;

Visto il Decreto di compatibilità ambientale n. R.0000378 del 30/06/2025 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, relativo al "Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

09/07/2026

nominale in DC di 90,806 MWp, integrato con sistema di accumulo della potenza nominale di 17,5 MW (70 MWh) denominato "Gagliardo" e delle relative opere di connessione alla RTN";

Vista la comunicazione della Regione Veneto prot. n. 191645 del 27/03/2026 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza speciale per il PNRR con prot. n. 6964 del 27/03/2026) in cui viene specificato che "(...) *l'intervento previsto si configura come variante progettuale legata a modifiche e adeguamenti tecnici non sostanziali (...) e che gli adeguamenti tecnici proposti non rientrano nel campo di applicazione relativo alle categorie di cui ai cc. 6 o 7 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 (...)*" e che quindi "(...) *la proposta progettuale non deve essere sottoposta a successive procedure di Valutazione Ambientale (Verifica di assoggettabilità a VIA o VIA) (...)*";

In riscontro alla nota prot. n. 265547 del 11/05/2026 con cui codesta Regione Veneto ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, assunta al protocollo e di questa Soprintendenza Speciale per il PNRR n. 10336 del 12/05/2026;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta a questa Soprintendenza Speciale per il PNRR per il tramite della Regione Veneto, comprensiva della Relazione paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005;

Valutato il parere istruttorio espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Rovigo e Vicenza con nota prot. n. 19622 del 17/06/2026 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza speciale per il PNRR con prot. n. 13933 del 26/06/2026);

Ritenuto di condividere il citato parere della Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in quanto le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela delle aree di interesse paesaggistico interessate, nel rispetto delle prescrizioni contenute nello stesso;

Ritenuto, altresì, che sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla procedura di VPIA di cui all'art. 1, c. 7 e ss., dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica alla realizzazione delle opere in oggetto, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano osservate tutte le prescrizioni così come impartite nel parere istruttorio della Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Rovigo e Vicenza con nota prot. n. 19622 del 17/06/2026.

Inoltre, per quanto attiene alla **verifica preventiva dell'interesse archeologico**, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, All. I.8, art. 1, c. 4 e 6, si comunica a codesto ente richiedente l'assoggettamento dell'intervento alla seconda fase di detta procedura di cui al comma 7 e ss., vale a dire all'esecuzione di indagini archeologiche preventive alla realizzazione delle opere previste, previa stesura del relativo progetto di dettaglio, che deve essere redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 16 dell'All. II.18 allo stesso D. Lgs. 36/2023. Al riguardo, si specifica che, ai sensi dell'art. 1, c. 10, dello stesso All. I.8, le indagini preventive prescritte devono concludersi prima dell'affidamento dei lavori ovvero, qualora non fosse motivatamente possibile, entro e non oltre la data prevista per l'avvio degli stessi: in questo secondo caso, «*il capitolato speciale del progetto posto a base dell'affidamento dei lavori deve rigorosamente disciplinare, a tutela dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'opera, i possibili scenari contrattuali e tecnici che potrebbero derivare in ragione dell'esito della [verifica preventiva dell'interesse archeologico]*». Si evidenzia, infatti, che restano, in ogni caso, salve le determinazioni conclusive della Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Rovigo e Vicenza conseguenti all'esito finale delle indagini prescritte, di cui all'art. 1, c. 8-9, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, come meglio dettagliato al punto 8 delle "Linee guida" in materia, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022 e tuttora vigenti laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal Codice dei contratti pubblici.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Inoltre, si richiede che, al termine delle attività archeologiche prescritte, siano trasmessi al sistema RAPTOR i dati descrittivi minimi relativi alle stesse e agli eventuali rinvenimenti occorsi, con le procedure in uso presso la Soprintendenza, anche ai fini del conferimento al Geoportale Nazionale per l'Archeologia.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Rovigo e Vicenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, ai fini del rilascio di una nuova autorizzazione paesaggistica.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Rovigo e Vicenza di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Si precisa che il presente provvedimento è reso ai fini della coerenza degli interventi con la misura PNRR in oggetto, ferma restando la responsabilità in capo al richiedente di essere in possesso dei requisiti necessari alla conclusione dei lavori oltre il Target di rilevanza europea.

Supporto all'istruttoria
Segreteria tecnica PNRR
(tutela paesaggistica)
arch. Marianna Amendola

Supporto all'istruttoria
Segreteria tecnica PNRR
(tutela archeologica)
dott. Mariangela Preta

Il Dirigente Coordinatore U.O. Autorizzazioni
arch. Cristina Bartolini



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Fabrizio MAGANI

FABRIZIO
MAGANI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
10.07.2026
10:30:25
GMT+02:00



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it